

Schema Variante semplificata art. 17 bis, comma 6, secondo periodo della L.R. 56/77

Il seguente flusso è proposto a titolo collaborativo ed è finalizzato ad esemplificare, mettere a sistema, chiarire e facilitare lo svolgimento del procedimento di approvazione della Variante. E' fatto salvo il riferimento ufficiale e formale costituito esclusivamente dall'apparato normativo vigente.

Il soggetto proponente l'opera o l'intervento, pubblico o privato, presenta al Comune o alla forma associativa che svolge la funzione in materia di pianificazione urbanistica la proposta, comprensiva degli elaborati di variante urbanistica e del documento tecnico per la fase di verifica VAS.



Verificata la procedibilità tecnica della proposta e la completezza degli atti ricevuti, il Comune avvia la procedura di verifica VAS e trasmette la documentazione adottata ai soggetti competenti in materia ambientale, che inviano il proprio parere entro 30 gg dalla data di trasmissione.



L'autorità comunale competente per la VAS (O.T.), tenendo conto dei contributi ricevuti dai soggetti con competenza ambientale, emette il provvedimento di conclusione della verifica entro il termine massimo di 90 gg dall'avvio della fase di verifica.

In caso di necessità di avvio della fase di valutazione utilizza gli elementi forniti dai soggetti con competenza ambientale consultati per svolgere la specificazione dei contenuti del rapporto ambientale.

Il provvedimento è reso pubblico sul sito informatico del Comune (art. 12, c 5, D.Lgs. 152/2006).



In caso di **esclusione dalla fase di valutazione**, il Comune

1. approva il progetto e adotta contestualmente la variante ai sensi del 2° o 3° comma dell'art. 19 del Dpr 327/01 come modificato dal D.Lgs. n. 302 del 2002;
2. pubblica sul proprio sito la variante, modificata, anche a seguito della verifica VAS, per 15+15 gg per osservazioni del pubblico interessato.

In caso di **assoggettamento dalla fase di valutazione**, il Comune

1. definisce il progetto preliminare, comprensivo del rapporto ambientale e della relativa sintesi non tecnica;
2. pubblica sul proprio sito la variante, per 60 giorni;
3. entro 90 giorni dalla conclusione della consultazione, definisce il parere motivato;
4. procede alla revisione del piano, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del dlgs 152/06, e predispose il Progetto definitivo.



L'Amministrazione Comunale, soggetto competente per il progetto definitivo e la relativa variante, come eventualmente modificati dal procedimento di cui sopra, approva variante e progetto in Consiglio Comunale. La variante non deve essere inviata al Settore Urbanistica per il parere di competenza né occorre attendere 90 giorni prima della sua approvazione da parte del Consiglio comunale; a seguito dell'approvazione, della trasmissione alla Regione della Variante approvata e della successiva pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 15 comma 17 e ss, la variante approvata assume efficacia.